

IL MUGNAIO

E LE AGANE



IL MUGNAIO E LE AGANE

Scuola Primaria "Giosuè Carducci" di Pinzano al Tagliamento / Istituto Comprensivo di Travesio

Autori I bambini e le insegnanti della Scuola Primaria di Pinzano al Tagliamento

Gli alunni Classe prima: Bance Sali, Bortoluzzi Arianna, Collovati Alex, D'ambrosio Davide, Del Tatto Alissa, Franz Morgan, Luri Aurora, Macor Jessica, Murro Camilla, Murro Nicholas, Siega Matilde, Zammataro Simone, Zannier Sofia. Classe seconda: Baidog Alexia Claudia, Bambore Aschia, Bensasi Yassine, Cozzi Riccardo, Della Vedova Elena, Dunca Annamaria, El Jbai Ali, Maniscalco Federica Pia, Musaj Gabriele, Novelli Alessia, Santo Sofia, Tosoni Nicola, Zen Damiano. Classe terza: Bambore Abdoul Fatao, Bon Andrea, Bratti Serena, Cala Baftjar, Cala Erald, Lorenzini Alessandro, Martinuzzi Michelangelo. Classe quarta: Banse Aida, Cassutti Gioia, Chams Eldin Kareem, Constantin Denisa Georgiana, Costantino Bruna, Eljibahi Leen, Gouba Vittoria, Lacchin Nicola, Macor Alice, Maniscalco Sara, Marcuzzi Kevin Sergio, Martinuzzi Lorenzo, Musaj Tommaso, Sacilotto Natan, Santo Matteo. Classe quinta: Bance Mariam, Boreatti Eleonora, El Jbai Ylenia, Leone Silvia, Martin Edoardo, Martinuzzi Camilla, Millin Soraja, Scatton Irene, Tramontin Giorgia. Classe quinta a.s. 2013-2014: Bance Mariam, Cesaria Sara, Dedej Davide, Dedej Denis, Eljbai Anna, Leone Laura, Lorenzini Riccardo, Lunardi Chiara, Marcon Jacopo, Marcuzzi Erik, Venier Alessandro. Classe quinta a.s. 2010-2011: Beltrame Christian, Bratti Sofia, Brosolo Stefano, Dunca Marian, Doneddu Maria, Maley Miles, Palamin Tommaso, Patat Daniel, Piccoli Marika, Scatton Eleonora, Venier Chiara, Vidoni Mattia.

Consulenza linguistica Claudio Romanzin, Bruno Pio Scatton, Andrea Del Maschio

Consulenza musicale Marco Anzovino

Progetto grafico della collana Interattiva, Spilimbergo

Grafica e impaginazione Margherita Piazza - Ecomuseo Lis Aganis



Comune di Pinzano
al Tagliamento



Lis Aganis - Ecomuseo
delle Dolomiti Friulane

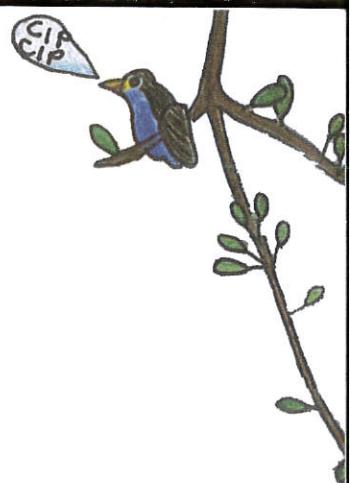


Istituto Comprensivo
di Travesio



Associazione
Gioca con Peter Pan - onlus

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Pinzano al Tagliamento, dell'Ecomuseo Lis Aganis e dell'Associazione Gioca con Peter Pan.



In questo libro troverai...

La storia di Mario, figlio di un mugnaio,
orfano a causa delle Agane.
Rimasto solo, cerca un luogo
nel quale riavviare l'attività del padre.
Lungo la riva del Cosa, a Borgo Ampiano,
incontra Selest, una bellissima ragazza
e se ne innamora...



La memoria e le giovani generazioni rappresentano i pilastri su cui fondare una comunità che, seppur radicata e consapevole dei propri valori, sappia essere inclusiva proiettandosi nel futuro.

L'attento lavoro compiuto dalla Scuola Primaria di Pinzano, com'è sua tradizione, ha in sé valori educativi e formativi che sicuramente contribuiranno a rendere i nostri giovani attenti, curiosi e culturalmente intraprendenti; orgogliosi conoscitori del proprio paese in grado di trasmettere anche agli altri, all'esterno, questo messaggio di conoscenza e attaccamento.

Il progetto si è sviluppato in due anni, attraverso le fasi di ricerca, partecipazione attiva degli studenti, contaminazione con diverse forme artistiche, documentazione e restituzione dei risultati raggiunti, rendendo possibile non solo mantenere vive tradizioni e una cultura orale che rischiano di andar perse, ma di renderle fruibili ad altri, attraverso strumenti moderni ed accattivanti.

L'Amministrazione Comunale ha contribuito insieme a molti altri Enti ed Istituzioni a realizzare questo tassello, che compone il mosaico delle esperienze che i nostri studenti vivono ogni giorno in una piccola scuola di montagna, che in realtà è una grande comunità formante.

Il mio ringraziamento va alle insegnanti e ai bambini che hanno lavorato con passione ed entusiasmo, ai professionisti che li hanno affiancati, all'Ecomuseo Lis Aganis che rappresenta il naturale contesto in cui realizzare questo tipo di attività.

Il mio pensiero va agli orgogliosi genitori di questi ragazzi, a cui spetta l'importante compito di affiancare Scuola, Istituzioni, tessuto associativo locale, nell'incredibile e sfidante percorso della loro crescita.

Debora dott.ssa Del Basso
Sindaco di Pinzano al Tagliamento



Questa pubblicazione rappresenta il meraviglioso risultato frutto di una stretta cooperazione scuola-famiglie-associazioni del territorio che ha portato i bambini della Scuola Primaria di Pinzano ad approfondire, in ambienti di apprendimento diversi, la conoscenza del proprio contesto con la sua storia, le sue tradizioni e le sue leggende, supportati da esperti di storia locale, musica e teatro. Il progetto ha visto la partecipazione corale di tutti i bambini che hanno dato spazio alle proprie fantasie e creatività, utilizzando anche la lingua friulana e quella inglese per dare vita ad un lavoro completo e di grande effetto.

Un grazie, quindi, a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di tutto ciò, ma da parte mia, di cuore ne va uno in particolare alle insegnanti che con impegno ed abnegazione affrontano ogni giorno situazioni sempre più impegnative, ma con grinta e determinazione portano a termine questi progetti che fanno pensare a “quanto buona sia questa scuola” ed a quanto fortunati siano questi bambini che abitano in un ambiente così ricco dal punto di vista storico-naturalistico, circondato da tante vere bellezze che queste attività fanno scoprire, apprezzare, rispettare e, nel caso delle nostre tradizioni, si spera tramandare.

Grazie a tutti.

Carla dott.ssa Cozzi

Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Travesio



Gli alunni hanno sviluppato il progetto “L’acqua e il bosco magico”, percorso volto a scoprire e valorizzare il territorio comunale e le tradizioni locali. Prendendo spunto dalla leggenda “La cascata delle Butines” creata dagli scolari che ora hanno quindici anni, i bambini hanno elaborato un testo narrativo che si sviluppa dal bosco di Manazzons al Mulino di Borgo Ampiano.

Con il supporto del regista Fabio Scaramucci, il racconto è stato trasformato in testo teatrale, drammatizzato dai bambini e arricchito di giochi, conte di una volta e canzoni.

Con l’esperto Claudio Romanzin gli alunni hanno approfondito alcuni aspetti in lingua friulana e inglese e hanno rielaborato il racconto.

Ringraziamo coloro che hanno contribuito alla riuscita del progetto: i genitori degli alunni, l’Amministrazione Comunale, l’Ecomuseo Lis Aganis, il musicista Marco Anzovino, L’Associazione Gioca con Peter Pan, il Gruppo ANA di Pinzano, la Fondazione Cruciat (Clelia e Carina), la Dirigente Scolastica e il Personale di Segreteria.

Le insegnanti

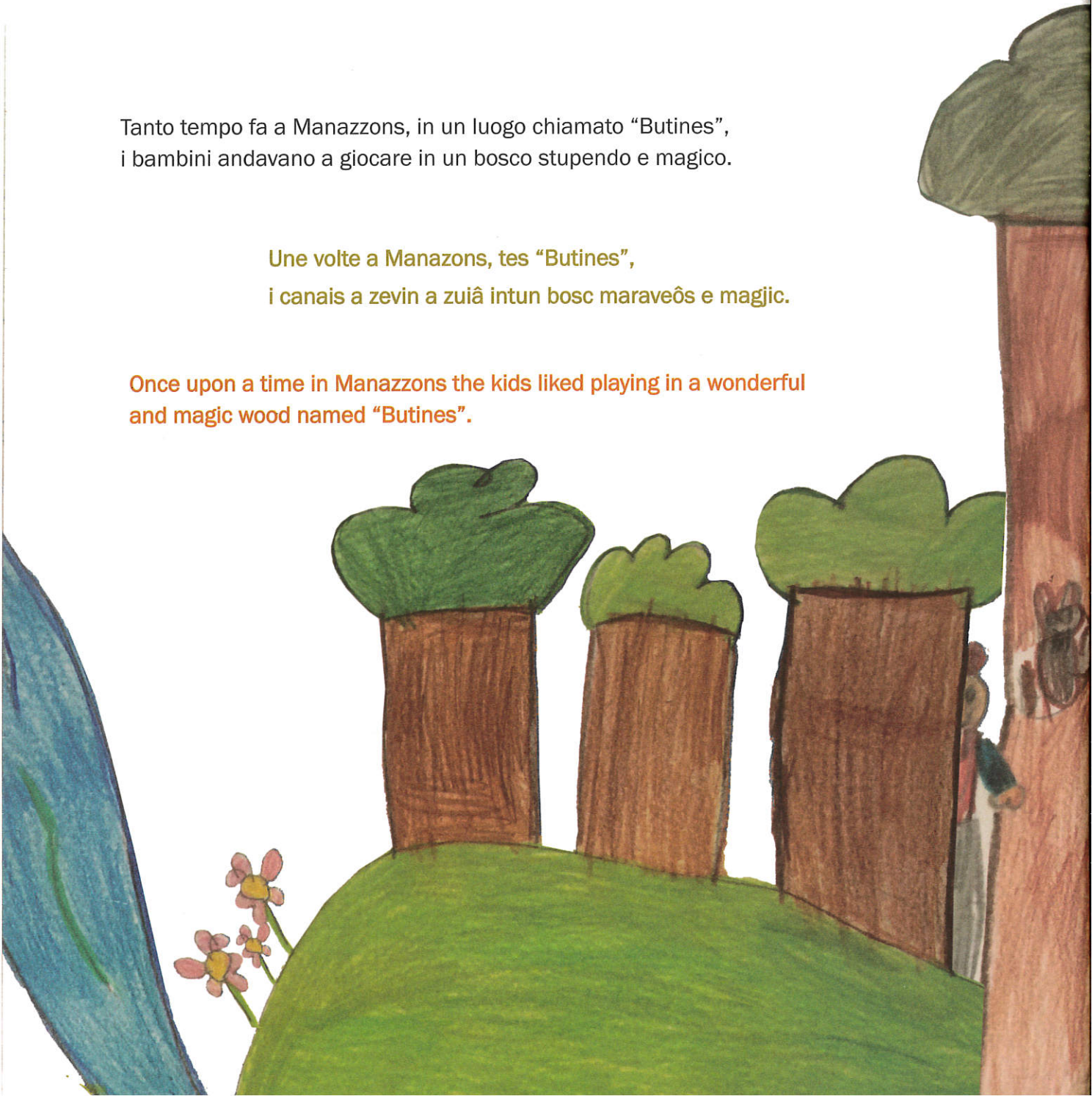


IL **MUGNAIO**
E
LE **AGANE**

Tanto tempo fa a Manazzons, in un luogo chiamato "Butines",
i bambini andavano a giocare in un bosco stupendo e magico.

Une volte a Manazons, tes "Butines",
i canais a zevin a zuiâ intun bosc maraveôs e magjic.

Once upon a time in Manazzons the kids liked playing in a wonderful
and magic wood named "Butines".





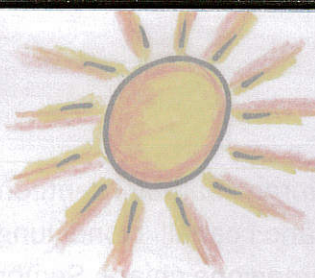
BOSCO

bosc

wood

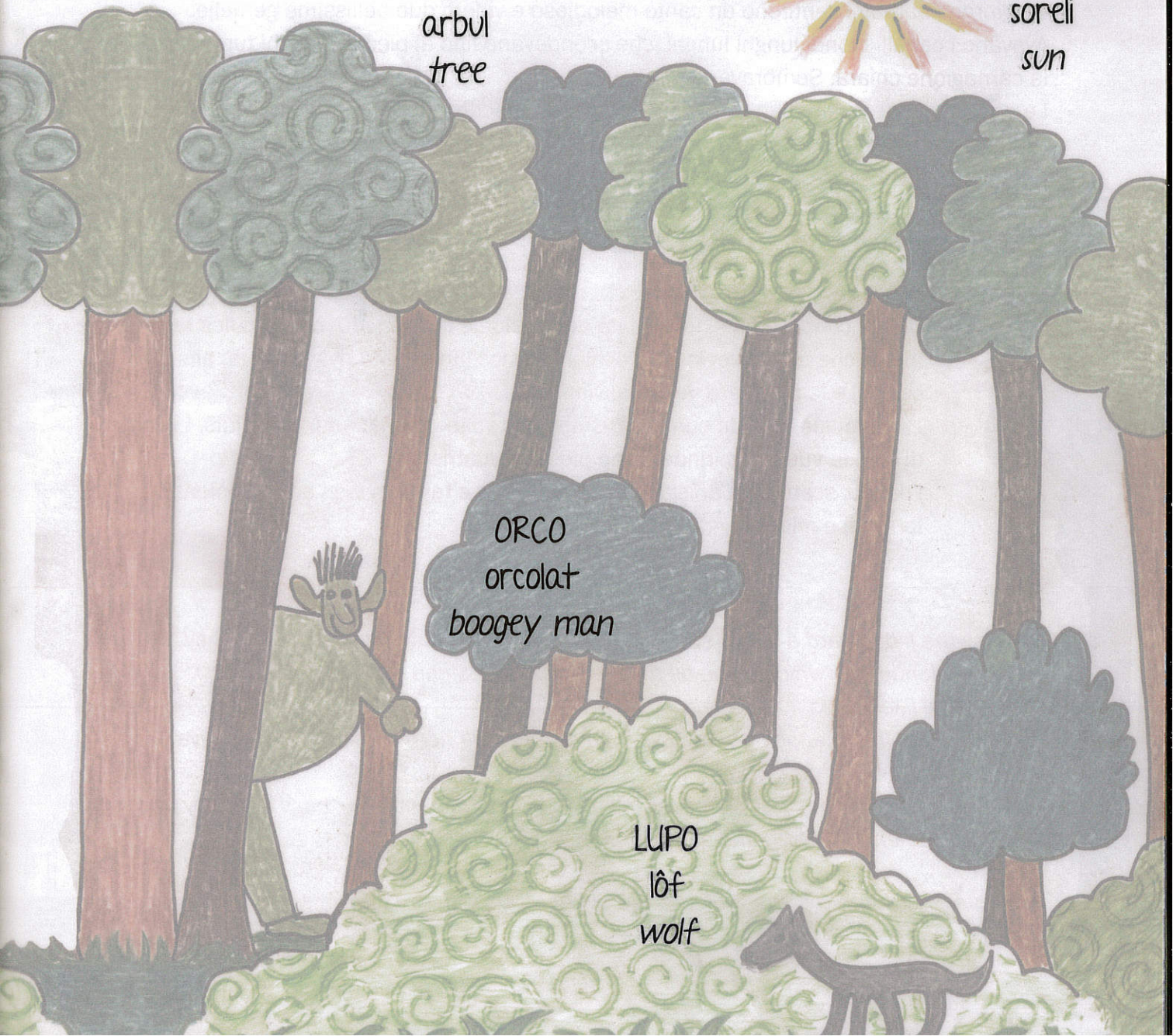
ALBERO

arbul
tree



SOLE

soreli
sun



ORCO
orcolat
boogey man

LUPO
lôf
wolf

Un giorno i bambini sentirono un canto melodioso e videro due bellissime gemelle. Avevano i capelli biondi lunghi lunghi, che scendevano fino ai piedi, gli occhi turchini e la carnagione chiara. Sembravano fate.

Le gemelle dissero con tono minaccioso: "Ogni volta che verrete qui a giocare, dovrete darci la vostra merenda, o sarà peggio per voi".

I bambini spaventati frugarono nelle tasche e nei sacchi e consegnarono loro polenta, formaggio e mele.

Un dî i canais a àn sintût cjantâ une melodie e a àn jodût dôs zimules tant bieles che mai. A vevin i cjavei bionts luncs luncs, ch'a rivavin fin tai pîts, i voi celescj e la piel clare. A sameavin fades.

Les zimules a àn dit cun vôs triste: "Ogni volte ch'i vignarîs chi a gjuîâ, i varîs di dâsi la vuestre mirinde, senò piês par vuatris".

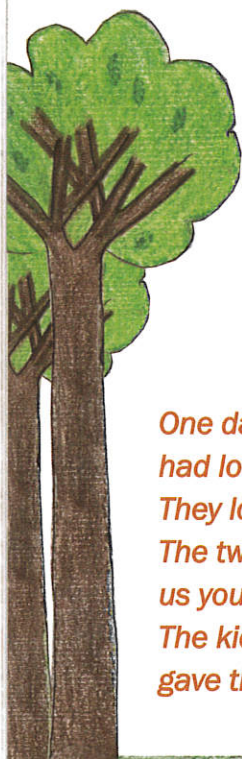
I canais scaturîts a àn sgarfât tes sachetes e tai sacs e a i àn dât polente, formadi e milûs.

One day the kids heard a sweet song and they saw two beautiful twin women. They had long blonde hair which came till their feet, blue eyes and a fair skin.

They looked like fairies.

The twins said in a menacing way: "Every time you come here to play, you must give us your snacks or it's your loss!"

The kids got frightened, they searched inside their pockets and their bags and they gave them polenta, cheese and some apples.





Giunti a casa, i bambini raccontarono ai genitori di aver incontrato le gemelle Agane. E da quel giorno nessuno andò più nel bosco delle "Butines".

Così le Agane rimasero senza cibo.

Piansero così tanto per la fame, da generare con le loro lacrime delle bellissime cascate, che d'inverno si riempiono di cristalli bianchi, mentre in estate rinfrescano l'aria di Manazzons.

Rivâts a cjase i canais a àn contât ai gjenitôrs di vîe
intivât les zimules Aganes. E da chel dî nissun al è
zût pui tal bosc da les "Butines".

Cussì les Aganes a son restades cence mangiâ.

A àn vaît cussì tant pa la fan, che cu les lôr
lagrimes a àn fat nassi des bielissimes pissandes,
che d'unvier a si emplin di cristâi blancs e d'istât
a rinfrescjn l'arie di Manacjons.



When the kids got home, they said to their parents that they found the Aganas twins. From then on, nobody went in Butines anymore. So that the Aganas were left without food.

The Aganas cried so much because they suffer hunger pains and their tears created some beautiful waterfalls which had a lot of white crystals in Winter cooling the air of Manazzons in Summer.



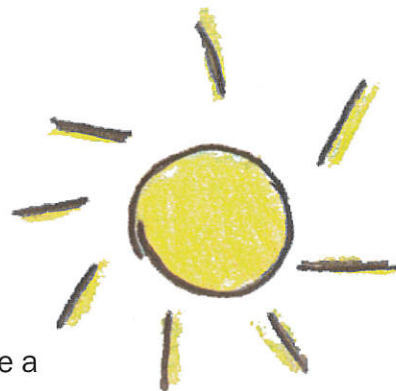
L'acqua delle cascate si riversò nel
ruscello e provocò un'inondazione,
sommerso il vecchio Mulin dal Mûr
e distruggendolo.

Il mugnaio e sua moglie non ebbero
nemmeno il tempo di scappare.

The falls water flowed to the brook
causing a flood and submerging the
old "Mulin dal Mur" (Mill of the Wall)
and destroying it. The miller and his
wife hadn't the time to run away.

L'aghe des pissandes a son
zudes a finî intal ru e a àn fat
vignê une montane, ch'a à
mandât sot il vecjo Mulin dal
Mûr e a lu à butât jù.
Il mulinâr e la sô femine a no
son rivâts nancje a scjampâ.

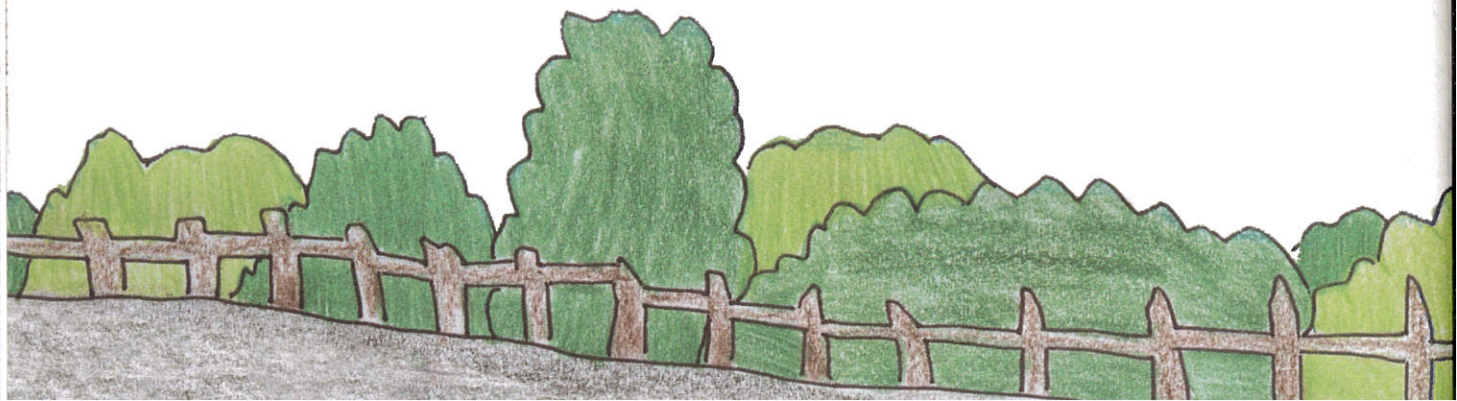




Mario, il figlio del mugnaio, che era andato in paese a prendere il latte, al suo rientro trovò l'abitazione distrutta.

Mario, il fi dal mulinâr, ch'al ere zût in vile a cjoli
il lat, cuant ch'al è tornât al à cjatât la cjase colade jû.

Mario, the miller's son, went to the village to buy some milk and, when he came back home, he found his home destroyed.





MONTAGNA

mont

mountain

NEVE
nêf
snow

SORGENTE
surgive
spring

RUSCELLO

ru

brook

SASSI
claps
stones

LIBELLULA
libelute
dragonfly

PIOGGIA
ploë
rain

PONTE
punt
bridge

BARCA
barcje
boat

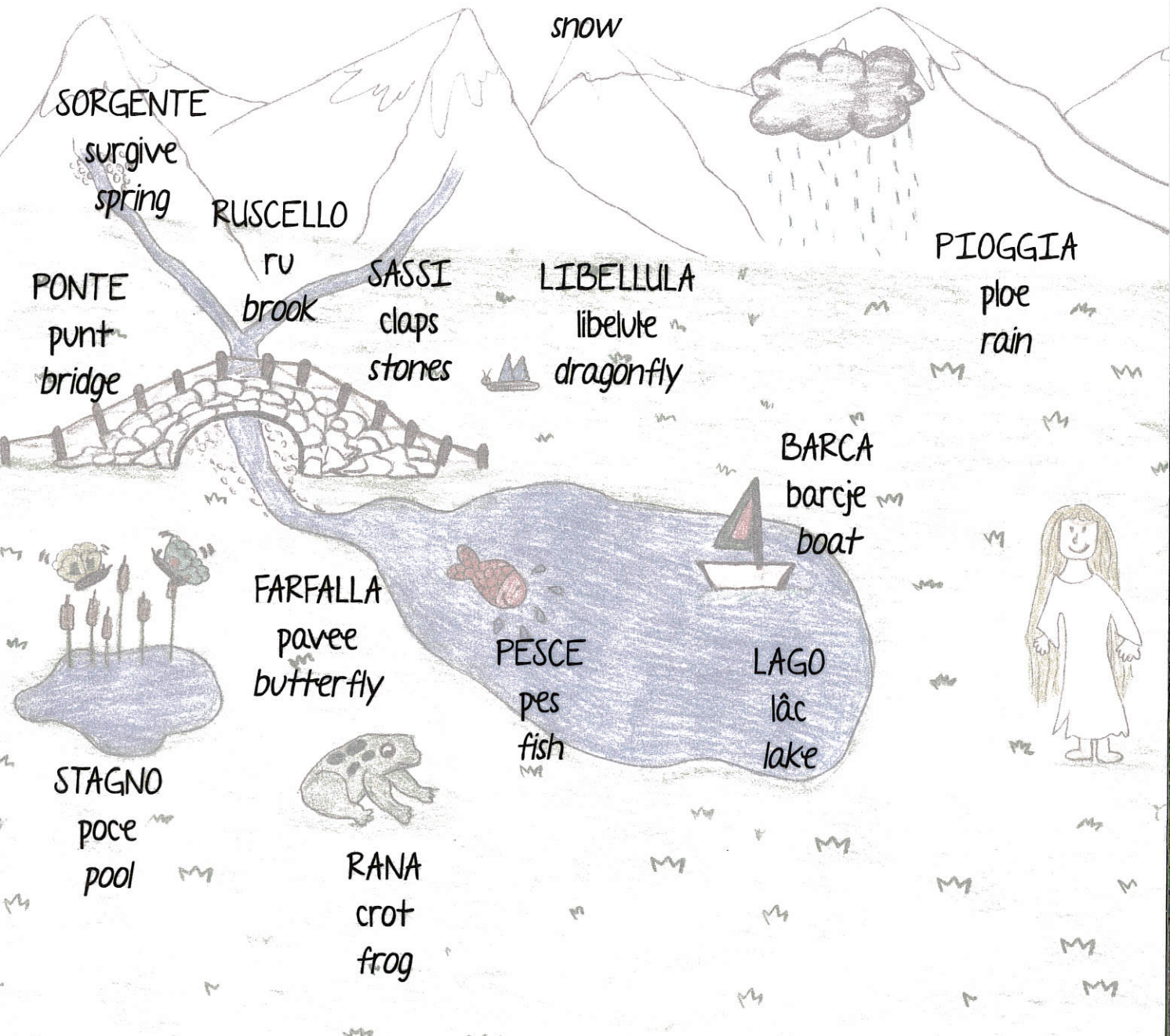
FARFALLA
pavee
butterfly

PESCE
pes
fish

LAGO
lâc
lake

STAGNO
pocë
pool

RANA
crot
frog



Il sole stava tramontando e lui non sapeva dove trovare riparo per la notte. All'improvviso, quasi per magia, uscì dalle calme e fredde acque del Cosa una bellissima fanciulla, con i capelli biondi, gli occhi turchini e la pelle bianca come la luna. Le sue vesti erano azzurre e sulla testa aveva un velo di seta verde. Il giovane rimase incantato dalla bellezza della ragazza, che si chiamava Selest.

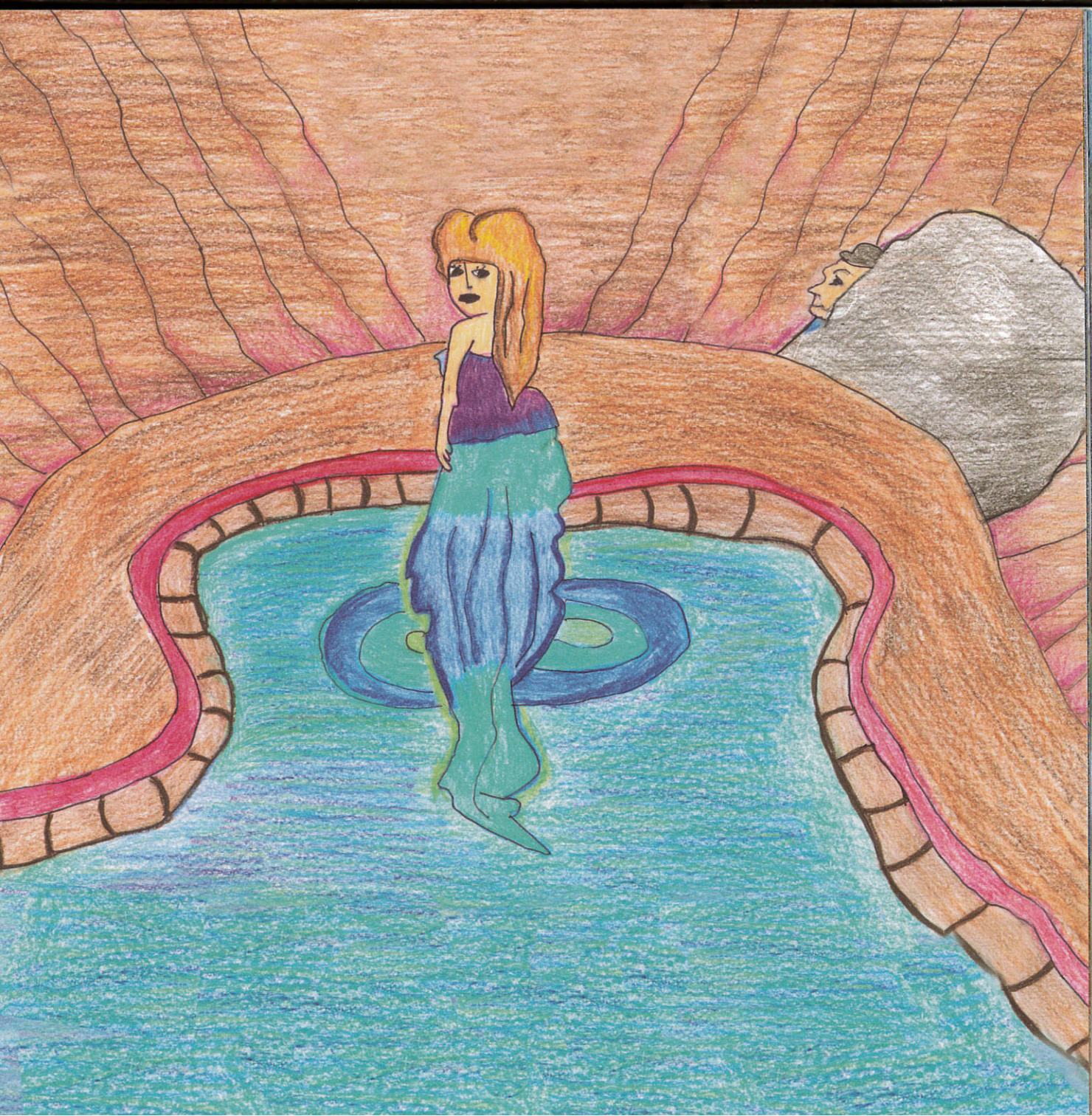
Il soreli al calave jù e lui a nol saveve indulà metisi a sotet
pa la gnot.

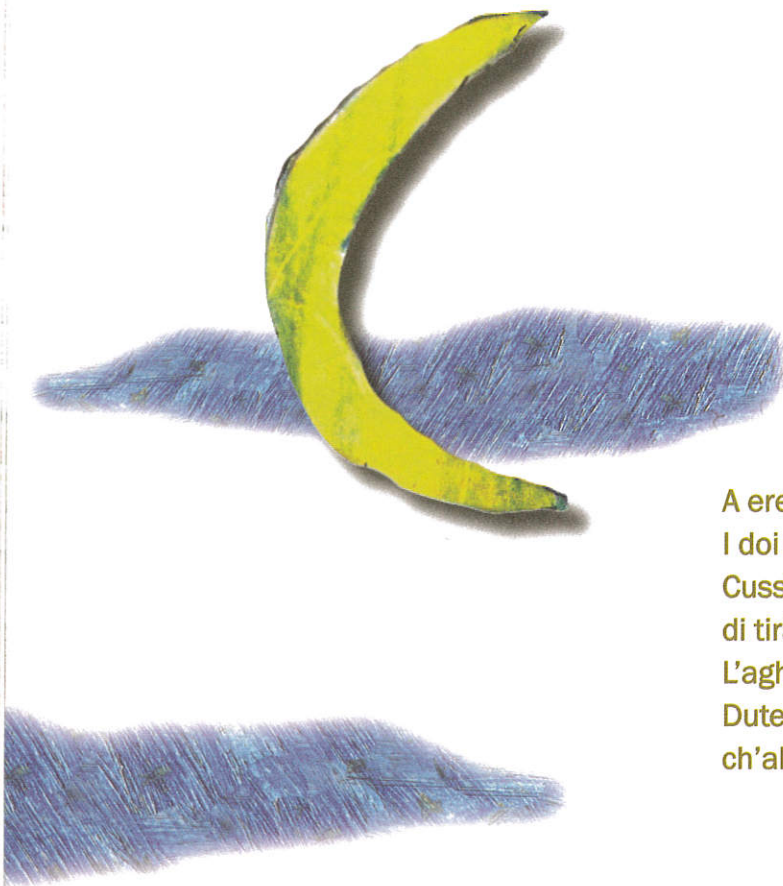
A colp, come par magjie, a è vignude fôr da l'aghe cuiete e frede
da la Cose une gjovine tant biele che mai, cui cjavei bionts, i voi
blu e la piel blancje come la lune. A ere vistide di celest e sul
cjâf a veve un vêl di sede verde.

Il gjovin al è restât incantesemât di tant ch'a ere biele chê
giovine, ch'a si clamave Selest.

The sun was going down and he didn't know where he would have spent the night. Suddenly, as if by magic, a beautiful girl emerged from the calm and cold water of the Cosa: she was blonde, with blue-eyed and a fair skin as white as the moon. Her clothes were sky-blue and she wore a green silk veil on the head.

The boy was charmed by the amazing beauty of that girl named Selest.





Era giunta la notte, la luna era ormai alta.
I due rimasero tutta la notte a parlare.
Così finirono per innamorarsi e decisero
di costruire insieme il mulino con pietre e
mattoni. L'acqua per far muovere la ruota
non mancava mai.
Tutta la gente portava il proprio raccolto
da Mario, che lavorava fino a tarda notte,
per accontentare tutti.

A ere gnot, la lune aromai a ere alte.
I doi a àn passât dute la gnot a contâsile.
Cussù a àn finît par inamorâsi e a àn decidût
di tirâ sù insiemit il mulin cun claps e modons.
L'aghe par movi il rôl a no mancjave mai.
Dute la int a puartave il so forment li di Mario,
ch'al lavorave dî e gnot par contentâ ducju.

Then came the night, the moon was high in
the sky. They talked all night long. And so
they fell in love and they decided to build
together the mill with stones and bricks.
There was always enough water to turn the
millwheel.
Everyone brought their harvest to Mario, who
worked till late night to satisfy alla of them.





Un bel giorno nacque Cosetta, una bambina
vivace e spumeggiante come le acque del Cosa,
che sgorgano dalle sorgenti sopra Pradis.
Mario e Selest non potevano essere più felici.

Une biele dî a è nassude Cosetta, une pine
vivarose e plene di morbin come l'aghe da la
Cose ch'a ven jù di Pradis.
Mario e Selest a no podevin jessi pui contents.

One day they had a baby girl named Cosetta.
She was bright and as lively as the water of Cosa
which gushed from sources above Pradis.
Mario and Selest were deeply happy.





Ma una notte di luna piena Selest sentì strani rumori. Si alzò veloce dal letto e, col cuore che batteva forte forte, corse da Cosetta; ma la piccola non era più nella sua culla. Era stata rapita!



Ma une gnot di lune plene Selest a à sintût strans rumôrs. A è gjevade sù dal jet e, cul côr ch'al bateve tant fuart che mai, a è zude di corse li di Cosetta; ma la piçule a no ere pui ta la cune. A le vevin puartade vie!



But during a full moon night Selest heard strange noises. She got up quickly and she ran to Cosetta with her heart in her throat... the child wasn't in the cradle: she was kidnapped!





ACQUA
aghe
water

GROTTA
grote
cavern

CESPUGLIO
sterps
bush

CASCATA
pissandes
waterfall

VISO
muse
face

AGANA
agane
waterfairy

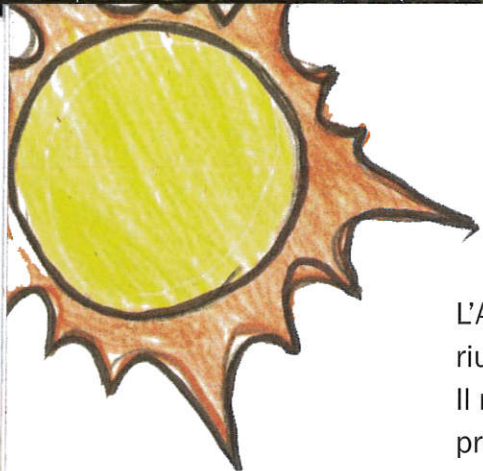
ERBA
erbe
grass

PIEDI
peits
feet

FIUME
flum
river

VESTITO
vistit
dress

PRATO
prât
field



L'Agana più vecchia urlò: "Per riavere la piccola dovrai riunire tutte le rane del borgo, prima dell'alba!".

Il mugnaio era deluso: come portare a termine quella prova? Ma Selest gli sussurrò: "Non temere, io ho poteri magici, con il mio canto tutte le rane ci aiuteranno". E cominciò a cantare.

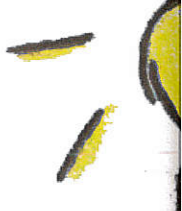
L'Agane pui vecje a à vosât: "Se tu volis vîe indavôr la piçule, tu varâs di meti adun ducju i crots dal borc, prime da l'albe!".

Il mulinâr al ere avilît: cemût podevino fâ? Ma Selest a i à dit sot vôs: "No sta vê pôre, jo i ai un podê magjic: se i mi met a cjantâ, ducju i crots a si judaran". E a à tacât a cjantâ.

The oldest Agana shouted: "If you want to get back your daughter, you must gather all the frogs of the country before sunrise!"

The miller was disappointed: how to do that? But Selest whispered to him: "Don't worry, I have magic powers: if I sing, every frog will help us!". And she began to sing.

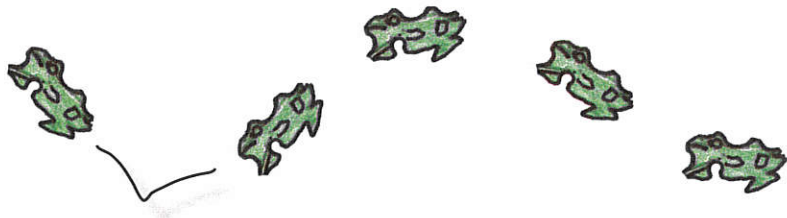




Il canto della mamma era triste e melodioso. Raccontava la storia di due sposi:
un'Agana e un mugnaio. Raccontava del loro mulino e della piccola Cosetta.
Tutte le rane si riunirono accanto ai due sposi.

La cjançon da la mari a ere malinconiche e dolce. A contave la storie di un omp e
une femine, une Agane e un mulinâr. A contave dal lôr mulin e da la piçule Cosetta.
Ducju i crots a si son tirarâts dongje dai doi nuviçs.

The mother's song, so sad and so sweet, told the story of a married couple, an Agana
and a miller, their mill and their little Cosetta. All the frogs met around them.





A malincuore le streghe dovettero restituire la bimba ai suoi genitori.
Ma l'Agana più vecchia ordinò ancora: "Mugnaio, tu e i tuoi eredi ogni mese
dovrete portarci dieci sacchi di farina, affinché noi possiamo sfamarci.
Se farai così, noi non ti daremo più fastidio".
Mario rispose di sì e subito Cosetta tornò in braccio alla mamma e al papà.

Cuintri voe les stries a àn scugnût tornâi indaûr la nine ai gjenitôrs.
Ma l'Agane pui vecje a à ordenât ancjemò: "Mulinâr, tu e chei dopo
di te i varîs di puartâsi ogni mês deis sacs di farine, par che nô i
podetin mangjâ. Se tu farâs cussì, nô i ti lassarìn in pâs".
Mario al à rispuindût di sì e Cosetta a è tornade subite in braç di so
mari e di so pari.

Unwillingly the witches gave back the baby to her parents. But the oldest
Agana gave another order: "Miller, every month you and your heirs must
bring us ten sacks of flour so we can feed ourself. If you make it, we'll leave
you in peace. Mario answered yes and immediately Cosetta came back in
the arms of her parents.

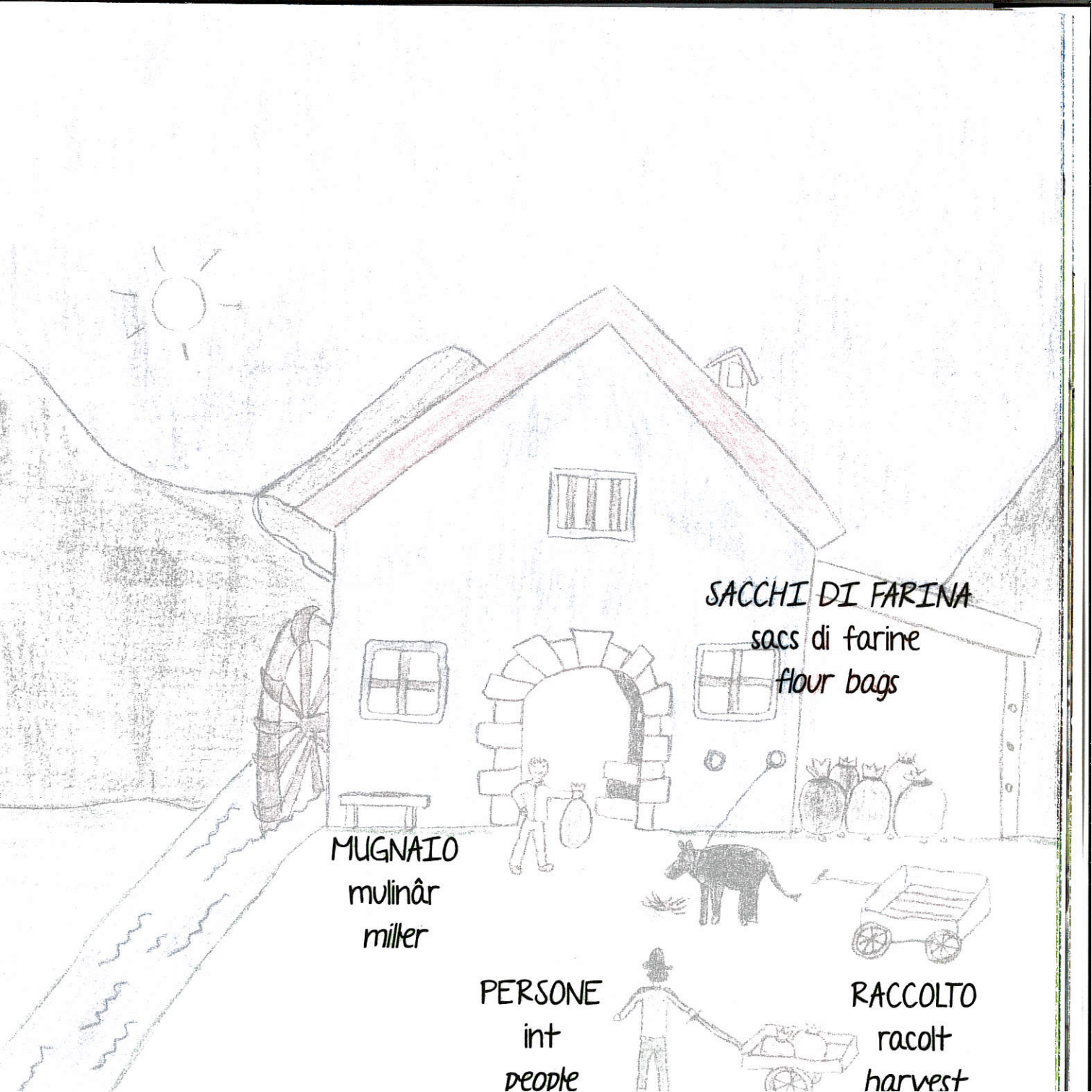




MULINO AD ACQUA

mulin a aghe

millwheel



SACCHI DI FARINA
sacs di farine
flour bags

MUGNAIO
mulinâr
miller

PERSONE
int
people

RACCOLTO
racolt
harvest

Da allora Mario, Selest, Cosetta e Tita, il fratellino che nacque poco dopo, vissero felici e contenti nel loro mulino.

Quella promessa suggellò l'accordo tra il mugnaio e le Agane: esso rimarrà valido finché gli eredi continueranno questa tradizione.

Di chê volte Mario, Selest, Cosetta e Tite, il fradi ch'al è nassût pôc timp indevant, a àn vivût beâts e contents intal lôr mulin.

Chê promesse a à fissât il pat tra il mulinâr e les Aganes: al varà valôr fin che i erêts a continueran cheste tradizion.

From then on, Mario, Selest, Cosetta and Tita – her brother who was born not long after – lived happily in their mill.

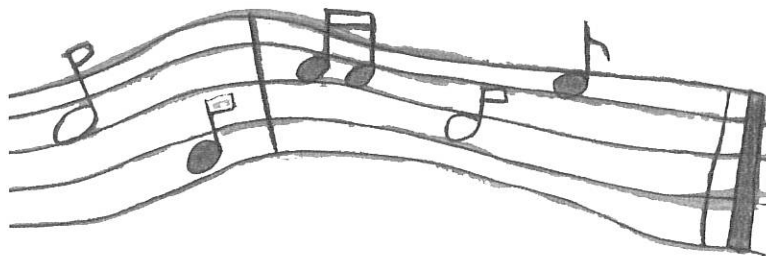
That promise sealed the agreement between the miller and the Aganas: it will be in force as long as their heirs carry on the tradition.



L'AGANA E IL MUGNAIO la canzone



Là nel bosco di Butines
ci son streghe furtarelle
poi c'è Selest
la più bella
il suo canto melodioso
giunge qui da Manazzons
è un'agana che racconta
del suo amore.



Lei sposò un bel mugnaio
e risolse un grosso guaio
dieci sacchi di farina
alle Agane
così loro le merende
ai bambini lasceran
così loro le merende
lasceranno a noi.



Senti l'arpa di un'Agana
dolce suono scorrerà
sotto l'acqua del mulino
la magia riporterà
che profumo di polenta
per le Agane e per la gente
quant'è bravo quel mugnaio
che lavora al suo mulin.



Era giunta già la notte
che la figlia dei due sposi
fu rapita dalle streghe
ma la mamma con le rane
poi sconfisse quelle Agane
e il mugnaio la farina
alle Agane lascerà.



Senti l'arpa di un'Agana
dolce suono scorrerà
sotto l'acqua del mulino
la magia riporterà
che profumo di polenta
per le agane e per la gente
quant'è bravo quel mugnaio
che lavora al suo mulin.



Lis Aganis, sono esseri mitici, arcigne streghe, ma anche bellissime fate che sanno trasformarsi in piccole e curiose salamandre. Abitano attorno ai corsi d'acqua e nelle grotte.

Con nomi e caratteristiche diverse, popolano il mondo leggendario, di molti paesi dell'arco alpino. Per il nostro Ecomuseo è stato scelto il racconto della tradizione orale che si narra in Val Colvera, nella Pedemontana Pordenonese...

...C'era una volta una povera donna con tanti bambini da crescere. Un giorno incontrò una salamandra sulla sponda di un ruscello e la aiutò a partorire... la salamandra era un'agana che in segno di riconoscenza le regalò un gomitollo di lana il cui filo non finiva mai. Con quella matassa, confezionò maglie e calzini per i propri figli e poi generosamente la donò ad altre donne che poterono così provvedere ai propri cari... il gomitollo passò in quel modo di mano in mano e si narra ancora che continui ad essere generosamente donato.



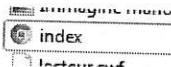
Lis Aganis – Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane, si presenta con una nuova Collana Editoriale: “Salamandre” che nasce per esprimere la curiosità, la creatività e le idee dei bambini, ma non solo. Pagine scritte, pagine disegnate, pagine inventate per raccontare e prendersi cura del nostro patrimonio, delle piccole cose, dei ricordi, delle tradizioni e saperi.

Le Salamandre vorrebbero essere proprio quelle piccole creature, curiose e generose che ci aiutano a vedere i nostri luoghi con occhi diversi, con emozioni nuove.

Seguire le loro tracce per scovare i piccoli tesori del nostro territorio, sarà un'avventura davvero straordinaria.

Primaria di Pinzano al Tagliamento • **AUDIOLIBRO** • Istituto Comprensivo di Trav

IL MUGNAIO E LE AGANE



Per accedere all'audiolibro cliccare sull'icona:

Per visionare il DVD e evitare lunghe attese vi suggeriamo di copiarlo prima sul vostro PC.

IL MUGNAIO E LE AGANE

Sai chi sono le Agane?
Streghe o fate?
Mario seguì di nascosto una di loro,
vide, sentì tutto
e scoprì di averne sposata una...

"Lis Aganis" Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane

Amministrazione Comunale di Pinzano al Tagliamento
Scuola Primaria "Giosuè Carducci" di Pinzano al Tagliamento

